# SEMPRE IN SOSTEGNO...

SITAV
SAIE
PURECO natural rituals
carini chem
comeri
O.R.A.T. S.R.L.
BOSISIO ASCENSORI E MONTACARICHI
progetto 8 net
CORO MARKETING
SAIEM Srl
PASTIFICIO GROPPI PIACENZA
Cammi e Beretta e C. snc
BLS global builders
giada srl
MB
TECSIDER
DAF A PACCAR COMPANY
Ecotek srl
FAEDDA S.R.L.
C.I.M.I. Srl
Printall.it CODOGNO
MAE
coop Alleanza 3.0
Valcolatte
Carrozzeria SIRE Srl Sabbiatura e Verniciature Industriali
AMICI RUGBY LYONS
BANCA GENERALI PRIVATE
AMADA
ASSIPONTE
FaMaR INDUSTRIES
EMILIA INFORMATICA
LABORATORIO NAVEN Servizi alle Imprese
caffè Musetti MIO ESPRESSO
FORGE FEDRIGA
TECTUBI RACCORDI S.p.A.
ARTIVA
Banca Centropadana BCC
elettron net
besco
ELI
ZACI
AS alluminio sistemi
F&P WINE GROUP
M3 service
Mondi Aperti soc. coop. sociale
la Meccanica Padana We manufacture your customers satisfaction
STUDIO MICHELE BRICCHI LAW, TAX & LABOUR
San Bono Salumificio Tipico Piacentino
Fiamma s.r.l. SERVIZI E MATERIALE ANTINCENDIO
PM PIPING
GeDInfo
BADINI ROMANO Onoranze Funebri
BRAMIERI group srl
SAIANI COLORIFICIO / PAINT FACTORY
zerbi MAGLIERIA UOMO/DONNA VENDITA AL DETTAGLIO
NUOVA CASER S.R.L.
MetalCentroEdile
TOTALERG Maruffi Marco & C
melaggiusti
PANATHLON
Physiorehab
Dott. Raffaele Conti

Graphic by: ALESSANDRO BELTRAMINI FREELANCE

Via Rigolli, 68 - 29122 PC - 0523.594222 - rugbylyons@libero.it Aperto da lunedì a venerdì - h. 17.00/21.30 Sito ufficiale www.rugbylyons.it

# RUGBY LYONS MAGAZINE

MAGGIO 2019

SIX NATIONS
GIOVANI LEONI
DI ARIANNA ALBERTIN
PAGINA 3

UNDER 18
IL MOMENTO DELLA VERITÀ
DI ALESSANDRO GROPPI
PAGINA 2

PLAYOFF
QUANDO IL PALLONE PESA DI PIÙ
DI ALESSANDRO GROPPI
PAGINA 1


Accedi al nostro sito

1963 RUGBY LYONS

SITAV | SAIE

# QUANDO IL PALLONE PESA DI PIÙ

*I Lyons sono di nuovo ai Playoff: come si vivono queste giornate che hanno un aria diversa?*

Sono le partite che tutti sognano di giocare, almeno una volta. Da bambini si sogna la finale di un torneo, quando si cresce le partite decisive in campionato. Quando si arriva alla prima squadra i giocatori hanno la possibilità concreta di scrivere il proprio nome nella storia della società: un'emozione grandissima per i ragazzi cresciuti nel vivaio Lyons (quest'anno veramente tantissimi) e una responsabilità per gli altri giocatori, spesso chiamati ad avere un ruolo decisivo.

La pressione in partite del genere si è vista tutta nella sfida di andata contro l'Accademia Nazionale "Ivan Francescato ", con un primo tempo giocato in modo un po' contratto dai bianconeri, con qualche errore di troppo a cui hanno comunque saputo rimediare sfruttando le armi a loro disposizione, come il talento e l'esperienza. Perché come si dice in altri sport in questo periodo dell'anno "il pallone pesa di piu": ogni passaggio deve essere più preciso del solito, ogni legatura più stretta, ogni touche più puntuale e ogni dettaglio deve essere al proprio posto. Dopo aver ottenuto il vantaggio i Lyons hanno trovato più confidenza e convinzione, e soprattutto nel secondo tempo si è vista la differenza, quando praticamente ai bianconeri riusciva tutto.

"È sempre un privilegio giocare partite come queste, - ci ha raccontato il pilone Sudafricano Barend Potgieter – sono le partite migliori perché si sente la pressione alle stelle."

Per alcuni giocatori però non è la prima occasione per misurarsi con questo livello di gioco: alcuni hanno già disputato la storica finale del campionato di Serie A del 2015, con la vittoria sulla Pro Recco e la conquista dell'eccellenza. I titolari di quella formazione "superstiti" sono solo due, Nourou Bance e Leonardo Subacchi, a cui abbiamo chiesto di raccontarci cosa si prova in queste sfide: "La verità è che non ci si abitua mai. È la terza campagna Playoff in 5 anni, ma l'emozione è sempre la stessa. Il margine di errore è minimo, ogni punto guadagnato va sudato il triplo e per questo ha il triplo dell'importanza." Abbiamo anche chiesto se ci sono delle analogie con la vittoriosa squadra di quattro anni fa: "Il segreto di entrambe le formazioni è sicuramente il gruppo: sono cambiati tanti uomini ma lo spirito Lyons è sempre lo stesso, anche grazie alla presenza di tanti giovani cresciuti nel club e da due ex giocatori dalla storia importante in panchina. Abbiamo sempre remato tutti dalla stessa parte, limando le divergenze e tenendo sempre la bussola puntata sull'obiettivo, per questo sono fiducioso delle nostre possibilità non solo di promozione, ma anche di vincere il campionato.

Non resta quindi che sostenere gli uomini di Solari e Baracchi in questa loro cavalcata, che è arrivata alle ultime due fermate: la semifinale di ritorno da disputare in casa e la finalissima che assegna il titolo di Serie A domenica 9 giugno.

*Alessandro Groppi*

PHOTO CREDIT: ANGELA PETRARELLI





# Asini: la semplicità è forza

*Una sceneggiatura di valore per Claudio Bisio e Giorgio Terruzzi*

Ultimo appuntamento per la rubrica A regola d'Arte con un lungometraggio divertente per chiudere la stagione di Rugby Lyons tra risate e spensieratezza.

Da un viaggio in una vallata inglese e dall'idea di Claudio Bisio e Giorgio Terruzzi che: i buoni devono tirare fuori le unghie, nasce Asini, un film uscito nelle sale nel novembre del 1999. Film sicuramente originale palcoscenico di un susseguirsi di sketch divertenti che aiutano a riflettere rispetto ad una metafora della vita: che senso hanno in una società proiettata verso il terzo millennio gli asini? Apparentemente nessuno, sono tra gli animali più strani, bizzarri ed ostinati. Nonostante questo gli asini possono insegnare (o ricordare) uno dei valori più importanti in assoluto: la semplicità, concetto antico e ingiustamente trascurato dalla frenetica società di oggi, improntata da una logica selvaggia di mode passeggere e consumismo indiscriminato.

Claudio Bisio scrive e interpreta il personaggio di Italo, milanese quarantenne appassionato di rugby che non vuole diventare adulto, ma che per limiti di età deve abbandonare il campo da rugby e dedicarsi alla carriera di insegnante di educazione fisica in un collegio nelle campagne romagnole dove vengono accolti asini di tutte le 'razze'… vecchi somari malandati rifiutati da tutti e bambini asini pluribocciati. La storia di Italo ruota intorno al rugby e ai suoi valori, ed è proprio grazie a questi valori che Italo riesce a rieducare i ragazzi ospitati nel collegio e a ricostruirsi un futuro, contrastando le ingiustizie imposte dai più potenti. Un cast d'eccellenza che vede impegnata Giovanna Mezzogiorno nel ruolo di Anna, ragazza che studia per diventare veterinaria, la cui storia si intreccia a quella di Italo grazie al fidanzato anch'esso appassionato di rugby.

Una pellicola a lieto fine che ha come ciliegina sulla torta l'accompagnamento musicale di Rocco Tanica e la messa in scena della danza Haka Maori come metodo di insegnamento.

*Arianna Albertin*

# Un gemellaggio da Leoni

*I Lyons hanno ospitato i loro nuovi amici **del CUS Potenza.***

Il rugby ha sempre esaltato i valori di amicizia e rispetto: valori che la società Rugby Lyons ha sempre cercato di insegnare e instillare nei propri giocatori fin dal primo giorno che si affacciano sul campo di gioco. Ciclicamente arrivano anche momenti in cui questi valori vengono celebrati in maniera molto più evidente, come è accaduto il 19 maggio, giorno in cui si è ufficialmente sancito il gemellaggio tra la società bianconera e il CUS Potenza, squadra del capoluogo lucano che ha un legame particolare con la nostra città: il Santo patrono di Potenza è San Gerardo Della Porta, vescovo della città nel XII secolo e originario di Piacenza. Quando poi si è scoperto che entrambe le squadre avevano nel proprio stemma un leone, il gemellaggio era davvero inevitabile.

Proprio per via di questo legame "religioso" il gemellaggio è stato promosso anche dalle Curie delle due città, e si inserisce in una serie di iniziative di scambio, che coinvolgono anche i due Conservatori delle città

La prima tappa si è tenuta a Piacenza, con i giocatori del CUS Potenza di categoria seniores e Under 14 che nella giornata di sabato 18 maggio hanno fatto visita alla città, da Palazzo Farnese alla Cattedrale, dove hanno incontrato il Vescovo di Piacenza Mons. Gianni Ambrosio.

Nella giornata di domenica si è invece entrati a tutti gli effetti nel vivo, con le sfide tra le rappresentanti delle due formazioni. Al "Savoia" è andata in scena la doppia sfida tra Under 14 e Seniores, con i Lyons rappresentati nel secondo caso dalla squadra di Serie C. Entrambe le sfide se le sono aggiudicate i portacolori bianconeri, ma a vincere è stato soprattutto lo sport e i suoi valori, oltre allo spettacolo offerto in campo.

L'ultimo atto del weekend si è tenuto nella sede Lyons di Via Rigolli, dove le due squadre hanno fatto il terzo tempo insieme e si sono scambiati doni in segno di amicizia, prima di salutarsi e darsi appuntamento alla fine di giugno: i giocatori Lyons infatti restituiranno il favore della visita a Potenza nel weekend del 29-30 giugno. Un'altra occasione per i nostri leoni per divertirsi sul campo e avere anche un arricchimento culturale, con in programma oltre alle sfide sportive anche la visita a Matera, Città Europea della Cultura 2019.

*Alessandro Groppi*

PHOTO CREDIT: ANGELA PETRARELLI





# Under 18

*Il momento della verità*

Ora è ufficiale: dopo una prima fase di campionato regionale conclusa al primo posto e una seconda fase fin qui impeccabile i giovani leoni dell'Under 18 si sono assicurati un posto nella finale che vale l'accesso al Girone 3 del campionato Èlite: un obbiettivo inseguito da diverse stagioni da parte di molti ragazzi che si sono avvicendati nella categoria, e che è sempre sfuggito per pochissimi punti.

I ragazzi di Bergamaschi e Parmigiani hanno dominato il proprio girone di barrage, vincendo le prime due sfide in trasferta sui campi di Jesi ed Elba, e raggiungendo il primo posto matematica regolando la franchigia toscana dei Mascalzoni del Canale in casa nell'ultima giornata con un perentorio 41-5 sul prato del Beltrametti: un'emozione sempre particolare per i ragazzi cresciuti nei Lyons giocare nello stadio "dei grandi". Le tre vittorie su tre partite rendono di fatto ininfluente l'ultima sfida del gironcino, in casa contro lo Jesi Rugby, poiché i giovani leoni sono irraggiungibili dagli avversari.

Ora la sfida che si annuncia più difficile: una partita secca, in campo neutro contro la vincente dell'altro girone, in cui la battaglia è aperta tra Colorno Rugby e la Franchigia toscana dei Ghibellini:

"Abbiamo lavorato duramente tutto l'anno – ci racconta Nicholas Groppelli, numero dieci di talento che può vantare già presenze con la seconda squadra, oltre ad essere stato aggregato spesso alla prima squadra negli allenamenti – dimostrando di meritare una chance per accedere al campionato Èlite. Siamo un grande gruppo, giochiamo molto bene di squadra e abbiamo sempre risposto in modo positivo alle difficoltà, dalla sconfitta nel barrage a settembre fino agli infortuni." E riguardo l'imminente finale: "Partite di questo tipo non sono mai facili di giocare, perché il margine di errore è minimo in una partita secca, e in allenamento sentiamo già la pressione salire. Dobbiamo rimanere concentrati e positivi per tutta la partita: se giochiamo come sappiamo possiamo raggiungere questo importante risultato."

Gli appuntamenti sono dunque domenica 2 giugno per la sfida interna contro il Rugby Jesi, mentre restate in contatto con il nostro sito e i nostri canali social in attesa dell'ufficialità della finale del campionato regionale: i nostri giovani leoni hanno bisogno di tutto il sostegno della famiglia Lyons.

*Alessandro Groppi*

PHOTO CREDIT: EMILIO BONETTI

# Settore Propaganda: chiusura in bellezza con il Torneo 'Marco Sanfelici'

*Parla Daniele Moggi, presidente del Settore propaganda Lyons*

950 giovani rugbisti erano presenti domenica 19 maggio 2019 alla 35° edizione del Torneo 'Marco Sanfelici' che ha impegnato i campi Beltrametti, 'Cicci' Guarnieri e Bertocchi. Un grandissimo successo per l'edizione 2019 che ha visto scendere in campo 15 società, per un totale di 55 squadre suddivise tra Under6, Under8, Under10 e Under12 - Collegno, Fennec Fox, Val d'Arda, Varese, ASR Milano, Alessandria Cus ad Maiora Torino, Elephant Gossolengo, Junior Asti, Piacenza rugby, Seregno, Vespe Cogoleto e Rugby Farnese Colorno e AS Monaco oltre ovviamente ai Lyons.

Daniele Moggi, Presidente del Settore Propaganda, tirando le somme del Torneo si dice soddisfatto del lavoro svolto durante la stagione dagli allenatori dei piccoli leoni che si posizionano in tutte le categorie nei primi posti della classifica.

I piccoli della Under6 si sono misurati sul campo Bertocchi che ha visto prevalere la squadra ligure delle Vespe Cogoleto, 4° posto per l'Under8 Lyons che per un soffio ha dovuto rinunciare al podio, l'Under10 termina con un primo posto a parimerito Lyons-As Monaco Rugby, per finire con l'Under12 che vince la finale con l'ASR Milano e trionfa con il primo posto.

Al di là delle vittorie – continua Daniele Moggi - la soddisfazione di aver visto una crescita costante in questa stagione di tutte le Under del settore Lyons Propaganda è un vero e proprio orgoglio personale condito anche dalla graditissima presenza di una squadra estera che ci fa sperare di poter rendere il Torneo 'Marco Sanfelici' sempre più internazionale. Per chiudere ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione e lo svolgimento del Torneo perché per me e per tutti è stato davvero un grandissimo successo.

*Arianna Albertin*

PHOTO CREDIT: LORIS BELTRAMINI





# Il ringraziamento ai lettori e a Rugby Lyons

*Siamo già pronti per il prossimo anno...*

*Anche per la Sala stampa si chiude una stagione ricca di impegni, ma soprattutto di soddisfazioni in compagnia della famiglia Rugby Lyons. Diamo quindi un volto a chi ha accompagnato le domeniche al Beltrametti da dietro le quinte.*

Alessandro: Lyons da ormai 15 anni nei panni di giocatore e da 1 anno anche in quelli di addetto stampa dice 'Rugby Lyons in questi anni mi ha dato tanto: amici, gioie, sconfitte, vittorie e tanti insegnamenti. Mi sento sempre in debito e per questo quando so che c'è la possibilità di dare una mano cerco di farmi trovare presente. Da quest'anno non sono stato solo presente sul campo, ma anche dietro allo schermo del computer in sala stampa. È stata una bella esperienza, che mi ha ulteriormente arricchito e che mi aiuterà nel futuro. Spero che il mio lavoro e quello di Arianna siano stati apprezzati, ma ne sono già quasi convinto per i tanti complimenti ricevuti. Il mio grazie va, quindi, alla società, ma anche a tutti voi tifosi e lettori!'

Arianna: io non sono un Lyons, ma conosco la società da quando ero piccola. Mio zio era un giocatore, suo fratello era un giocatore, mio cugino era un giocatore e il mio fidanzato è un giocatore. Difficile per me sarebbe stato non farne parte. La mia passione per la scrittura e i miei studi in comunicazione mi hanno portata ad essere membro della famiglia Lyons. Sono entrata in punta di piedi, con il timore di non essere all'altezza e non ben consapevole del ruolo che avrei ricoperto, ma di una cosa sono sicura, la soddisfazione è stata tanta, mi sono sentita veramente parte di quella famiglia che mi hanno sempre raccontato e che non capivo fino in fondo. Ringrazio quindi chi mi ha dato fiducia e tutti coloro che mi hanno aiutata in questo percorso.

*Arianna Albertin & Alessandro Groppi*

ALBERTIN ARIANNA
PRESS OFFICER

GROPPI ALESSANDRO
PRESS OFFICER

| | |
|---|---|
| PRESS OFFICE MANAGER | NUCCI PAOLO |
| SOCIAL MEDIA MANAGER | CERBI MARCO |
| VIDEO PRODUCER | BEDINI MARCO |
| COMMENTATOR | BIASION ALESSANDRO |
| COMMENTATOR | MUHAREMOVIC SANEL |
| PHOTOGRAPHER | PETRARELLI ANGELA |
| GRPHIC DESIGNER | BELTRAMINI ALESSANDRO |
| COPY&ASSISTANT | CARINI STEFANO |